



Lavoratori stranieri, Bellanova: «Regolarizzarli o lascio». M5s frena: «No a sanatoria». Grasso: «Stupito dai 5 stelle, l'intervento contro illegalità».

Descrizione

(Il Fatto Quotidiano)

L'ipotesi di **regolarizzare i lavoratori stranieri** divide la maggioranza. **Italia viva** ne ha fatto una battaglia di principio, tanto da ipotizzare di uscire dal governo se non fossero ascoltati. **Pd** e **Leu** sono d'accordo sul tema, anche se con sfumature diverse. **Per i 5 stelle l'è un problema**: temono che le campagne della Lega la facciano passare come «una sanatoria» e il gruppo, come sempre quando si parla di stranieri, l'è spaccato. Oggi le divisioni sono emerse dopo che la ministra dell'Agricoltura **Teresa Bellanova** (Iv), promotrice della proposta, l'è arrivata a dire di essere pronta a valutare le dimissioni se non dovesse passare la regolarizzazione. Poco dopo il capo politico M5s **Vito Crimi** ha confermato le perplessità dei suoi: «Massima disponibilità all'emersione del **lavoro nero**, ma non accetto che vengano dati **permessi di soggiorno** temporaneo o una **sanatoria modello Maroni**». Da qui la proposta di far lavorare «chi percepisce misure di sostegno, come **reddito di cittadinanza** e **Naspi**». Ma non tutti nei 5 stelle la pensano come Crimi. Il senatore di Leu **Pietro Grasso** si l'è quindi rivolto proprio al M5s: «Sono stupito dalla loro posizione», ha scritto su Facebook. «La misura l'è un intervento contro l'illegalità».

Il nodo l'è centrale e la trattativa per farlo entrare nel prossimo **decreto maggio** l'è appena iniziata. L'esecutivo ha incontrato le associazioni rappresentative del settore agricolo e alimentare, **Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri, Federdistribuzione**. All'incontro non ha partecipato il premier **Giuseppe Conte**. In serata l'è stato convocato un nuovo vertice con le ministre Bellanova, Catalfo, Lamorgese e il ministro Provenzano. Dopo confronti in videoconferenza che si sono susseguiti per tutta la giornata, la trattativa l'è stata aggiornata. Ci sarebbe, si apprende, **un accordo di massima sull'emersione dei lavoratori** tramite le richieste dei datori; manca l'ok di M5s sulla possibilità di prorogare fino a fine anno i permessi scaduti ai lavoratori e a far rientrare anche chi ha perso il lavoro.

Dal permesso di sei mesi all'inclusione degli italiani irregolari: le proposte «Se Bellanova da alcune settimane parla della necessità di regolarizzare 600mila persone, includendo non solo i braccianti ma anche colf e badanti, le altre forze di governo sono più caute. Una mediazione oggi

lâ??ha proposto la ministra dellâ??Interno **Luciana Lamorgese** che, intervenendo a Radio anchâ??io, ha detto: â??La misura riguarderÃ anche **tanti italiani** oltre che gli **stranieri**â??. La proposta della Bellanova perÃ² Ã¨ chiara, come ha spiegato lei stessa nel corso dello stesso programma radiofonico: â??Puntiamo a concedere un **permesso di soggiorno temporaneo** per **sei mesi**, rinnovabile per altri sei, per le aziende e le famiglie che vogliono regolarizzare. Ci sarÃ anche un **contributo** per lo Stato, anche se non bisogna esagerare: si tratta di persone **sfruttate per 3 euro lâ??ora** facendo concorrenza sleale alle imprese che rispettano le regoleâ?•.

Per **Lamorgese**, in ogni caso, â??câ??Ã¨ la necessitÃ di far emergere questi lavoratori (in nero, ndr) non solo per garantire i **diritti delle persone**, ma anche per esigenze di **sicurezza sanitaria** che in questo momento sono necessarie. Stiamo lavorando e spero che nelle prossime ore si riesca ad arrivare a **un testo definito**â??. ha spiegato a *Radio anchâ??io*. Ieri il ministro per il Sud Provenzano ha ricordato che â??câ??Ã¨ un tema in **agricoltura**, che Ã¨ unâ??emergenza da risolvere non piÃ¹ procrastinabile: dai campi arrivano i cibi che consumiamo sulle nostre tavole, dobbiamo ora portare anche nei campi quei diritti negati a chi ci lavoraâ?•. Per Provenzano la misura dovrebbe riguardare anche **colf e badanti**, nonchÃ© i lavoratori italiani in nero. La ministra 5 stelle Catalfo vuole invece â??palettiâ?? che restringano la platea dei **possibili beneficiari**.

M5s frena, ma non Ã¨ compatto. Crimi: â??Non ci stiamo se sanatoria modello Maroniâ?•

Per i 5 stelle Ã¨ sicuramente un tema delicato perchÃ© riapre le divisioni interne sul tema migranti. Per cercare di calmare le acque, in mattinata Ã¨ intervenuto Crimi: â??Emersione del lavoro nero e **lotta al caporalato** sono sempre stati i nostri **cavalli di battaglia**â??. ha detto a Radio 24, â??e continueremo a fare tutto ciÃ² che serve ed Ã¨ utile in questo senso, **che siano italiani o stranieri**: il tema non Ã¨ la regolarizzazione degli immigrati irregolari ma lâ??**emersione del lavoro nero**. Se su quello vogliamo lavorare, e una parte dei testi che ho letto vanno in quella direzione, ok. Ma se come ho potuto leggere câ??Ã¨ anche una parte di testo di **intenzioni** di fare una **sanatoria modello Maroni**, noi non ci stiamoâ?•.

â??Se i datori di lavoro, tra **aziende agricole**, agroalimentare, **zootecnia**, hanno bisogno di lavoratori devono **proporre contratti di lavoro**â??. ha aggiunto il capo politico M5s. â??Una delle norme che abbiamo proposto e dovrebbe entrare nel decreto maggio Ã¨ quella di consentire anche a chi percepisce misure di sostegno al reddito, come reddito di cittadinanza e Naspi, di andare a svolgere questi lavori **senza perdere il diritto** al sostegnoâ?•. CioÃ¨, ha spiegato ancora Crimi a *Radio 24*, quel lavoro â??non andrÃ a computare i redditi che fanno perdere le forme di sostegno. Su questo câ??Ã¨ **un accordo di fondo**â?•.

Ma non tutti nei 5 stelle la pensano come Crimi. â??Eâ?? la classica ipocrisia italianaâ?•, ha detto il **senatore M5s Matteo Mantero**, piÃ¹ volte critico con la linea ufficiale. â??Ci piace avere i pomodori a 1,99 euro al supermercato, ma non vogliamo vedere chi si spacca la schiena a raccogliarli. Devono assolutamente avere la possibilitÃ di essere messi in regola. Non possiamo vivere nella paura di quello che dirÃ la Lega, Ã¨ una proposta logica e di assoluto buonsenso e, soprattutto, che restituirebbe un pÃ² di dignitÃ a questi lavoratoriâ?•. CosÃ¬ anche la deputata grillina **Stefania Ascari**: â??La regolarizzazione dei braccianti agricoli stranieri Ã¨ un favore allâ??Italiaâ?•. E pure il deputato M5s **Giorgio Trizzino**: â??Nelle straordinarie circostanze attuali non possiamo ignorare le esigenze immediate della produzione agricola e della pescaâ?•, ha dichiarato. A favore tra gli altri, anche i deputati **Paolo Lattanzio** e **Giuseppe Brescia**.

La maggioranza del M5s Ã perÃ² allineato con Crimi. âI problemi non si risolvono con le minacceâ , ha dichiarato il sottosegretario allâInterno **Carlo Sibilia**. âDobbiamo capire qual Ã il problema prioritario di questo paese, ovvero la necessitÃ per i piccoli imprenditori e gli italiani tutti di riemergere da una crisi economicaâ.

Grasso (Leu): âIntervento contro lâillegalitÃ , stupiscono i 5 stelleâ

Contro i tentennamenti dei 5 stelle si Ã espresso il senatore di Leu **Pietro Grasso**: âContro il lavoro nero, lâillegalitÃ , il caporalatoâ, ha scritto su Facebook. âPer la giustizia e la sicurezza sociale e sanitaria. Sono sinceramente stupito dalla posizione del Movimento 5 stelle sulla regolarizzazione dei migranti che lavorano sul nostro territorio o si prendono cura delle case e dei nostri familiari. Chi si oppone sottovaluta lâimportanza per la nostra economia delle migliaia di persone che ad oggi sono âinvisibiliâ e devono invece avere diritti, pagare le tasse, versare i contributi. Questo governo Ã nato con lâintenzione di affrontare il tema senza la carica ideologica delle destre, tenendo a mente un principio che **lo stesso Papa Francesco ha ricordato** nellâudienza di oggi: la dignitÃ delle persone, di tutte le persone, va sempre rispettata. Negare a quelle persone dei diritti fondamentali Ã gravissimo, oltre che miope. Con spregio viene definita âsanatoriaâ. Per me a sanarsi Ã solo il ritardo e lâincapacitÃ di uno Stato e della sua classe politica a riconoscere chi giÃ , con fatica e sacrifici, contribuisce alla crescita del nostro Paeseâ.

Argone 2024